

Tre cori e una serata speciale per aiutare Amatrice

Pubblicato: Venerdì 14 Aprile 2017



Coro **Valtinella**, Gruppo **Corale Arnica** e **Coro Alpino Sestese**: tre realtà di prim'ordine nel panorama della musica locale in un colpo solo per una **serata speciale**.

Non ci sarà solo grande musica eseguita come di consueto in maniera magistrale, ma anche la possibilità di aiutare le popolazioni del CentroItalia colpite dal sisma.

La serata in programma **il prossimo 21 aprile, alle 21**, sarà infatti tutto questo e si terrà alla chiesa parrocchiale di **San Giovanni, a Gavirate**.

Il ricavato della serata sarà devoluto alla proloco di Amatrice.

Il coro Valtinella

Il Coro nasce nel 1968 in occasione dei festeggiamenti dei 25 anni di Messa del Parroco di Oltrona al Lago don Felice Rimoldi.

Il primo direttore è un giovane appassionato: Peppo Vanoli, seguito nel volgere di pochi anni, da Luigi Vanoli, Claudio Danelli e Sergio Bianchi (attuale maestro).

Originariamente legato al repertorio popolare e di montagna, il Coro ha progressivamente ampliato i propri orizzonti inserendo nel repertorio armonizzazioni e composizioni originali di autori come Mino Bordignon, Bepi de Marzi, Gianni Malatesta, Marco Màièro, Alessandro Buggiani e Angelo Mazza.

Si caratterizza per la ricerca di una sonorità omogenea e di una interpretazione che evidenzii il contenuto

musicale nel rispetto del testo letterario. Le esibizioni sono sempre più orientate verso partecipazioni di tipo concertistico in cui accanto a canti della grande tradizione popolare e di montagna, viene eseguito un repertorio attento alle nuove proposte.

Gruppo Corale Arnica

Il Gruppo Corale A.N.A Arnica di Laveno Mombello, ha iniziato la sua attività nel settembre 1973 per iniziativa di un gruppo di amici che volevano cantare la passione per la montagna, prendendo la denominazione di “ARNICA” dalla bella margherita gialla che decora le nostre valli prealpine.

Il coro è ora formato da circa 30 elementi e vuole far cantare la passione con particolare energia, perché cantare in coro non è solo semplice espressione vocale, ma anche condivisione d'esperienze destinate a lasciare una traccia nella sensibilità di chi, anche per una sola sera, decide di ascoltare quello che un canto ha da raccontare.

In questo periodo il coro è alla ricerca di un modo nuovo di esprimere i canti riconducibili alla tradizione popolare, che permetta la riscoperta di emozioni dimenticate e giustifichi la ragione per la quale un gruppo di amici rompe il silenzio per raccontarsi e raccontare ciò che vede, quello che sente con la fede nell'amore.

Grazie ad un ventennale gemellaggio con il Gruppo Alpini sezione di Laveno Mombello dal 2008 il Coro è ufficialmente iscritto all'Associazione Nazionale Alpini.

Coro Alpino Sestese

Sulla Riva lombarda del maestoso Ticino, dove il fiume sembra quasi indeciso se rimanere o uscire dal Lago a cercare altri cieli, a segnare la grande pianura allargandosi in ghiaie alle sponde di boschi e prati e coltivi, per volontà del maestro Celestino Zonca, cantastorie dallo sguardo trattenuto in penombra, dai laghi e dalle brughiere, suonatore nelle chiese e nelle feste dei buoni nasce nel 1957 il Coro Alpino Sestese.

Tutto quello che un cuore nobile e sincero può esprimere con il canto, questo Coro lo ha offerto al suo pubblico conservando nella sua storia ultra-cinquantenaria uno spirito vivo e sentito del bel canto di montagna e di quello popolare in tutta la sua genuinità, forza di espressione, di grazia e di sentimento di amore e pace, mantenendo inalterato lo spirito fedele dettato dagli autori ed armonizzatori nei moltissimi brani portati nelle innumerevoli esecuzioni in concerti e rassegne.

La formazione vocale Sestese ha al suo attivo un'attività concertistica con esibizioni che lo hanno visto presente in molte città del Nord Italia come Padova, Vicenza, Bergamo, Brescia, Sondrio ed anche in città d'oltre confine tra le quali citiamo Chiasso e Lugano.

Dopo otto anni sotto la direzione della Maestra Terzaghi, dall'inizio del 2008 la conduzione del coro è stata affidata alle giovani mani di Luca Boni, sotto la supervisione del maestro fondatore Celestino Zonca, ciò ha consentito al coro di proseguire con le normali attività concertistiche e di perseguire l'altro scopo che ha sempre caratterizzato l'associazione: portare ovunque e nel miglior modo possibile una nota di allegria e di serena e rispettosa amicizia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it